

proposta

DOMENICA 21^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 29 - N° 1374 - 23 AGOSTO 2015

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

UN PO' DI CRONISTORIA

RIECCOLA! E' TORNATA SUOR ADA! BENTORNATA!

Purtroppo ci lascia suo SHARON, che va a Venezia ad aiutare in una comunità delle Figlie di San Giuseppe. Speriamo di aver modo di salutarla convenientemente,

Intanto a Suor Ada diamo il più affettuoso benvenuto. Avendo ricevuto PROPOSTA tutte le settimane è rimasta perfettamente aggiornata di quanto è capitato in questi due anni. Si riinserisce nella sua comunità e nella pastorale della parrocchia senza nessuna difficoltà.

IL CATECHISMO

Inizierà, nella nostra parrocchia, martedì 29 Settembre (per le medie) e mercoledì 30 settembre per le elementari. Gli orari sono quelli degli anni scorsi e non si possono cambiare:

MARTEDI' ore 16.00/17,15: prime e seconde medie

MERCOLEDI' ore 15.00/16,15: elementari modulo

SABATO ore 9,30/10,45: elementari tempo pieno

Abbiamo cercato far pervenire alle famiglie dei bambini di 2^a elementare una lettera, ma non abbiamo gli indirizzi di tutti, e perciò a qualcuno può non essere arrivata. Avvertiamo fin d'ora che **VENERDI' 18 SETTEMBRE ALLE ORE 20,45 CI SARA' UN INCONTRO TRA IL PARROCO, LE CATECHISTE E I GENITORI DEI BAMBINI DI 2^A LEMENTARE CHE INIZIANO IL CATECHISMO. E' INDISPENSABILE PARTECIPARE PER POTER ISCRIVERE IL PROPRIO BAMBINO**

Le altre riunioni riservate ai genitori avranno questo calendario:

Lunedì 21 settembre: 3^a elementare

Martedì 22 settembre: 4^a e 5^a elementare

Mercoledì 23 settembre: 1^a media

Giovedì 24 settembre: 2^a media

Venerdì 25 settembre: 3^a media

LA MESSA DI INZIOA ANNO CATECHISTICO SARA' CELEBRATA DOMENICA 27 SETTEMBRE ALLE ORE 9,30.

E' importante intanto segnarsi queste date.

Nel limite del possibile faremo pervenire a tutte le famiglie una lettera di invito. drt

DA LUNEDI 24 AGOSTO RIPRENDE
LA CELEBRAZIONE DELLA SANTA
MESSA MATTUTINA DELLE 7.00

Voglio raccontare qualcosa di questi giorni per informare chi era in vacanza e a futura memoria.

VEGLIA DELL'ASSUNTA.

Un caldo afoso, peggiore dei giorni precedenti, ha fatto di contorno alla Veglia alla quale ha partecipato, esagerando, una ottantina di persone.

Il significato della celebrazione non dipende dal numero di chi vi partecipa. Anzi. Anche quest'anno abbiamo voluto dare un segno di fedeltà e di religiosità vera nel massimo momento di consumismo pagano.

E dimostrare a chi con la puzza sotto il naso ci accusa di guardare solo ai numeri, che semplicemente non è così. La Veglia è stata movimentata da un fatto che mi sembra giusto ricordare.

Una nostra parrocchiana, anziana, si è sentita male proprio appena arrivata sotto il porticato. E non si trattava di un malore di poco conto: le si è fermato il cuore. Solo la presenza, la prontezza di spirito, la competenza e la passione di una giovane infermiera che era venuta alla Veglia ha scongiurato quella che sarebbe stata una morte sicura.

Grazie, Cinzia.

15 AGOSTO, FESTA DELL'ASSUNTA

In tanti anni non ho mai visto così poche presenze alle Messe, specie a quelle delle 9,30 e delle 11.00. Per la prima volta mi sono chiesto se non sia il caso, almeno per questa data, di ridurre il numero delle celebrazioni.

Cosa che non mi era mai passata per la testa nel resto dell'estate. 60 ... 70 persone, di cui non un bambino, alla messa delle 9,30. 70 ... 80 persone alle 11.00.

Davvero abbiamo dato uno schiaffo alla Madonna.

Tanti erano in villeggiatura, e speriamo che li abbiamo fatto il loro dovere, ma tantissimi erano a casa.

Meglio l'aria condizionata di casa o del centro commerciale che il caldo di una preghiera alla Vergine.

Ma così va il mondo...

DOMENICA 16 AGOSTO

C'è un piccolo risveglio.

Qualche persona in più, ma poca roba.

E' proprio vero: siamo ormai una società post cristiana.

Gli sforzi di frenare la frana religiosa hanno lo stesso effetto di quelli che si stanno facendo in montagna: pari a zero nonostante i costi e le fatiche.

Se Dio non ci mette qualcosa di suo c'è poco da sperare. Ma noi, perbacco, non molliamo.

INFORMAZIONI

Carissimo don Roberto,

Vorrei portare a conoscenza dei lettori di PROPOSTA 2

trasmissioni che ad alcuni possono essere utili.

Su radio Maria frequenza F.M. 106108 ogni mese alle ore 15,45 il primo mercoledì, viene effettuata una trasmissione rivolta ai genitori, ai nonni ed ai catechisti che ha per titolo "Emergenza educativa" condotta da don Piero Pellegrino. Nelle ultime trasmissioni ha parlato di un tema molto importante: "L'educazione digitale".

Dette trasmissioni possono essere anche registrate con il computer. Tutte le trasmissioni sono gratuitamente scaricabili e riascoltabili dall'archivio audio del sito www.radiomaria.it sul proprio computer dopo che ci si è registrati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio parrocchiale per avere la fotocopia delle istruzioni per iscriversi.

Le trasmissioni riprendono il 2 settembre, primo mercoledì del mese.

Invece su TV 2000 canale 26, alla domenica dopo l'Angelus del papa o alle 20,30 vengono intervistate delle persone molto conosciute che danno testimonianza della loro vita di fede.

Una parrocchiana

PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DI MONTE MARSURE

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE

Quota di iscrizione: euro 35

Partenza ore 8.00

Ritorno ore 19.00

Iscrizioni in canonica (orario segreteria)

ANDANDO DAI LUPETTI

Mercoledì 19 agosto Katia ed io siamo andati a trovare i lupetti che erano ospiti della nostra bellissima casa di Caracoi Cimai, a 1350 mt sul livello del mare.

Ci siamo andati anche se le previsioni del tempo annunciavano pioggia battente per tutta la giornata.

Ma ne indovinarono una?

C'è stato anche del sole, ma comunque non è piovuto e così abbiamo potuto vedere i nostri lupetti impegnati nelle loro attività.

Quando siamo arrivati stavano mettendo in ordine le loro camere per l'ispezione che ogni mattina i vecchi lupi compiono in modo che tutto sia il più in ordine possibile. Poi sono passati nel bellissimo prato dietro la casa, con l'erba perfettamente tagliata a prato inglese, a giocare sotto lo sguardo attento di Akela e di Baloo.

E' arrivata, finalmente, l'ora del pranzo preparato dalla spartana cucina del "bivacco" da maestri ineguagliabili: Giorgio, Luigina, Paola e Gabriele.

Parola d'onore: neanche in un ristorante di prima qualità ci è mangiato così bene.

Poi nel pomeriggio sono ripresi i giochi e le attività, fino al momento della preghiera e della S. Messa a cui non partecipano tutte le sestiglie, ma una a turno.

Dopo la cena mi hanno raccontato che c'è sempre il falò, con le scenette preparate dai lupetti e con tanti canti.

Al termine della giornata i vecchi lupi si riuniscono sulle scale e cantano, dolcemente il canto della buona notte: "ula, ula, ula è sera e stanchi siam, ula, ula ula, tra poco dormirem ..."

E così per otto giorni in uno dei luoghi più belli delle nostre dolomiti, lontani da casa, ma sempre a casa no-

stra.

LA PAROLA DEL PAPA SULLA RICCHEZZA

Le ricchezze accumulate per se stessi sono all'origine di guerre, famiglie distrutte, perdita di dignità. La "lotta di ogni giorno" è invece amministrare le ricchezze che si possiedono e quelle della terra "per il bene comune". Non sono "come una statua", le ricchezze. Ferme, in un certo senso ininfluenti sulla vita di una persona. "Le ricchezze hanno la tendenza a crescere, a muoversi, a prendere il posto nella vita e nel cuore dell'uomo". E se la molla che spinge quell'uomo è l'accumulo, le ricchezze arriveranno a invadergli il cuore, che finirà "corrotto". Ciò che invece salva il cuore è usare della ricchezza che si ha "per il bene comune". Gesù insegna ai discepoli questa verità: "Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore". Quindi, li avverte: "Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo". Certo, "alla radice" dell'accumulo "c'è la voglia di sicurezza". Ma il rischio di farlo solo per se stessi e dunque di restarne schiavi è altissimo: "Alla fine queste ricchezze non danno la sicurezza per sempre. Anzi ti portano giù nella tua dignità. E questo in famiglia: tante famiglie divise. Anche nella radice delle guerre c'è questa ambizione, che distrugge, corrompe. In questo mondo, in questo momento, ci si sono tante guerre per avidità di potere, di ricchezze. Si può pensare alla guerra nel nostro cuore. 'Tenetevi lontano da ogni cupidigia!', così dice il Signore. Perché la cupidigia va avanti, va avanti, va avanti... E' uno scalino, apre la porta: poi viene la vanità - crederci importanti, crederci potenti.. - e, alla fine, l'orgoglio. E da lì tutti i vizi, tutti. Sono scalini, ma il primo è questo: la cupidigia, la voglia di accumulare ricchezze".

... "C'è una cosa che è vera, quando il Signore benedice una persona con le ricchezze: lo fa amministratore di quelle ricchezze per il bene comune e per il bene di tutto, non per il proprio bene. E non è facile diventare un onesto amministratore, perché sempre c'è la tentazione della cupidigia, del diventare importante. Il mondo ti insegna questo e ci porta per questa strada. Pensare agli altri, pensare che quello che io ho è al servizio degli altri e che nessuna cosa che ho la potrò portare con me. Ma se io uso quello che il Signore mi ha dato per il bene comune, come amministratore, questo mi santifica, mi farà santo".

Noi, sentiamo spesso le "tante scuse" delle persone che passano la vita ad accumulare ricchezze. Da parte nostra, chiede invece Francesco, "tutti i giorni" dobbiamo "domandarci: 'Dove è il tuo tesoro? Nelle ricchezze o in questa amministrazione, in questo servizio per il bene comune?': "E' difficile, è come giocare col fuoco! Tanti tranquillizzano la propria coscienza con l'elemosina e danno quello che avanza loro. Quello non è l'amministratore: l'amministratore prende per sé e quello che avanza e dà agli altri, in servizio, tutto. Amministrare la ricchezza è uno spogliarsi continuamente del proprio interesse e non pensare che queste ricchezze ci daranno salvezza. Accumulare, sì, va bene. Tesori, sì, va bene: ma quelli che hanno prezzo - diciamo così - nella 'borsa del Cielo'. Lì, accumulare lì!".